

	RiF P.G. 366513/2020	
	PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI cura,	
	MANUTENZIONE, DI INTRATTENIMENTO, DI SENSIBILIZZAZIONE NEL PARCO	
	NICHOLAS GREEN	
	TRA	
	Il Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna, di seguito	
	denominato "Comune", avente sede in Bologna, via Battindarno 123, Cod.	
	fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott.	
	Roberto Diolaiti ... che interviene in virtu' dell'atto di nomina del Sindaco	
	P.G. 448984/2019 del 11/10/2019 ed ai sensi dell'art.107, comma 3 del	
	D.lgs. n.267/2000, dell'art.44 dello Statuto Comunale, domiciliato per la sua	
	carica in via Battindarno 123	
	E	
	Il sig. Davide Clo' ... in qualità di Rappresentante del gruppo informale di	
	cittadini interessati alla cura del Parco Nicholas Green, di seguito	
	denominato "Proponente"	
	PREMESSO	
	- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà	
	orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di	
	favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo	
	svolgimento di attività di interesse generale;	
	- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale	
	l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di	
	cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni	
	urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali	
		Pagina 1 di 8

	stabilmente organizzate o meno;	
	- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con	
	P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e	
	amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di	
	seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di	
	sostegno;	
	- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della	
	Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o	
	gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto	
	di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di	
	complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione,	
	regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;	
	- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione	
	di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e	
	la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito	
	denominato "avviso pubblico" ;	
	- che la proposta di collaborazione presentata dal Sig. Davide Clo' è stata	
	resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma	
	5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di	
	pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla	
	valutazione e co-progettazione della stessa.	
	- che il precedente patto di collaborazione ha ricevuto una valutazione	
	favorevole da parte della cittadinanza e dell'Amministrazione	
	Comunale;	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
		Pagina 2 di 8

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde denominata Parco Nicholas Green come risultante dalla planimetria allegata, integrando gli standard manutentivi garantiti dal Comune al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità, e al contempo realizzare una serie di eventi di pulizia del Parco con l'intento di creare una rete tra le varie realtà presenti nel territorio. Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia che ha espresso parere favorevole con nota del 04/03/2020;

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- l'organizzazione di alcuni eventi di pulizia e spollonatura da concordare preventivamente con il Quartiere per promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita nel Parco.

Per spollonatura si intende taglio e rimozione dei polloni e ricacci eventualmente presenti, dal colletto compreso e fino all'apertura delle branche primaria, per un'altezza massima di intervento pari a 2,0 m. La lavorazione comprende anche il taglio, all'altezza del colletto degli stessi

	esemplari arborei e della vegetazione rampicante eventualmente presente.	
	Gli interventi dovranno essere effettuati con l'impiego di strumenti	
	adeguatamente taglienti (forbici o seghetti), escludendo quindi l'impiego del	
	decespugliatore e l'asportazione a strappo dei polloni, e comunque	
	adottando ogni precauzione al fine di evitare lesioni corticali degli esemplari	
	arborei;	
	- tutela igienica integrativa dell'area verde, dei relativi arredi (con esclusione	
	delle strutture ludiche e ginniche) e delle superfici pavimentate, ed in	
	particolare: svuotamento dei cestini portarifiuti, spazzamento, rimozione e	
	raccolta della vegetazione infestante;	
	- sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla	
	corretta fruizione delle aree verdi (rifiuti, conduzione di cani e animali in	
	genere; rimozione deiezioni canine; etc.);	
	- verifica dell'integrità degli arredi, della presenza di carpofori fungini sulle	
	piante, della presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o	
	ingombranti che non possano essere conferiti;	
	- segnalazione tempestiva al Comune (Urp del Quartiere di riferimento) delle	
	situazioni di danneggiamento – pericolo, atti di vandalismo (anche grafico),	
	guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrate nello	
	svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;	
	3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE	
	Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la	
	migliore realizzazione delle attività:	
	- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza,	
	economicità, trasparenza e sicurezza;	
		Pagina 4 di 8

	- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità,	
	sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle	
	informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le	
	parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo -	
	svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e	
	Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;	
	- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del	
	Regolamento sui Beni Comuni;	
	Il proponente si impegna a:	
	- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e	
	manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende	
	comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare	
	la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;	
	- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza	
	di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di	
	segnalazione ad HERA;	
	- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale	
	eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente	
	documento;	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto	
	della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa	
	legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della	
	legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del	
	divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
		Pagina 5 di 8

	Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare	
	direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito	
	lperbole al 31 dicembre 2020 una relazione illustrativa delle attività svolte,	
	preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o	
	multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla	
	cittadinanza sull’attività svolta dall’Associazione/dal Proponente nell’ambito	
	della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e	
	le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme	
	ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti	
	dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla	
	realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la	
	realizzazione delle attività concordate attraverso:	
	- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione	
	e la pubblicizzazione delle attività;	
	- la fornitura in comodato d'uso dei seguenti materiali di consumo,	
	attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla	
	realizzazione degli interventi di pulizia del parco quali rastrelli, scope, bidoni,	
	sacchi, guanti e pinze. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere	
	utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con	
	specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza	
	impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di	
		Pagina 6 di 8

	collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;	
	- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate,	
	di pubblicizzare le stesse secondo le modalità concordate con il Comune;	
	- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per	
	l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed	
	agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle	
	attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento e all'art. 190 del	
	Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o	
	all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o	
	funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di	
	cura condivisa;	
	- altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e	
	nell'ottica del principio di sussidiarietà'.	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	Il presente patto di collaborazione avrà durata dalla data di sottoscrizione	
	fino al 31.12.2020	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali	
	interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa	
	incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.	
	Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la	
	revoca del presente patto di collaborazione.	
	7. RESPONSABILITÀ	
	Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno	
	svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a	
	sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e	
		Pagina 7 di 8

modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione,

che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di

operare in condizioni di sicurezza.

Il sig. Davide Clo' in qualità rappresentante del gruppo informale di cittadini,

assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella

realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di

coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso

concordato.

Bologna, li 13 settembre 2020

Per il Quartiere

Il Direttore Roberto Diolaiti _____

per il Gruppo informale di cittadini

Il Sig. Clò Davide _____